



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIVISIONE II – Affari generali e giuridici

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il DPCM del 5 dicembre 2013, n.158, “Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico” che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO che le strutture di primo livello del Ministero dello Sviluppo Economico sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 13 marzo 2019, con il quale ai sensi dell’art.19, commi 4 e 5 bis, decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche e integrazioni, è stato conferito a Carlo Sappino l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le attività territoriali;

VISTO il decreto ministeriale 24 febbraio 2017 “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente “misure urgenti in materia di sicurezza”;

VISTE la legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, in particolare l’art. 6, commi 10, 11 e 12, concernente le “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma);

VISTO il d.lgs del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. denominato “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, art. 7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 gennaio 2019, con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità del Ministero medesimo;

VISTO il Decreto di ripartizione Capitoli - Anno finanziario 2019 e triennio 2019-2021- Decreto del 31 dicembre 2018 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla formazione e all’aggiornamento professionale del personale tecnico addetto alle funzioni di controllo dello spettro radioelettrico, con



riguardo al tema delle reti di comunicazione radio digitali, sia in ambito pubblico che privato, al fine di preparare la comprensione delle reti 5G di imminente realizzazione attraverso il successivo esame delle reti e dei servizi di telecomunicazione nella loro complessità architettuale;

CONSIDERATO che la Fondazione Ugo Bordoni, soggetta alla vigilanza del Ministero dello sviluppo economico, vanta una consolidata tradizione di ricerca e studi applicativi nel settore delle telecomunicazioni e che ad essa è stato riconosciuto dallo Stato un ruolo strategico nel campo delle ICT a supporto del MISE per la diffusione della tecnologia 5G, con particolare riferimento al monitoraggio delle sperimentazioni 5G, al supporto del processo di liberazione della banda 700 MHz e concessione delle frequenze per il 5G, alla ricerca e sperimentazione su applicazioni per il 5G;

VISTA la richiesta di offerta di questa Direzione prot. 114243 del 16 luglio 2019 alla FUB per l'organizzazione di un primo corso che comprenda una panoramica di tutte le tecnologie digitali già in essere per i servizi pubblici di comunicazione radioelettronica, propedeutico per la piena comprensione delle reti 5G di imminente realizzazione, tema oggetto di un secondo corso che si svolgerà nell'arco del 2020.

VISTA l'offerta del 22 luglio 2019 della FUB per l'importo totale di € 8.000,00 IVA esente, per un corso articolato in 4 moduli della durata di 4 ore ciascuno;

VISTO il CIG n. 7989486C68 assegnato dall'ANAC per questa procedura;

VISTA la determina a contrarre n. 0120274 del 26 luglio 2019, con la quale il Direttore Generale approva e autorizza l'avvio della procedura per l'affidamento diretto alla Fondazione Ugo Bordoni dell'organizzazione del corso di aggiornamento professionale e la relativa spesa sul capitolo 3348, pg.20;

VISTE le dichiarazioni sostitutive rese dalla Società concernenti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, la dichiarazione antipantouflage e il Patto di integrità;

VISTO il contratto prot. 138949 del 10 settembre 2019;

VISTO il DURC

DECRETA

ARTICOLO 1 - Si approva il contratto per l'organizzazione di un corso di aggiornamento professionale rivolto al personale tecnico addetto alle funzioni di controllo dello spettro radioelettrico.

ARTICOLO 2 - Si impegna la somma di € **8.000,00 (ottomila/00)** IVA esente, ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72, sul capitolo 3348 pg.20 del bilancio del Ministero dello sviluppo economico – Direzione Generale per le attività territoriali per l'e.f. 2019, a favore della Fondazione Ugo Bordoni con sede in Roma, a Via del Policlinico 147.

IL DIRETTORE GENERALE

(C.Sappino)

Divisione II/CS

Dirigente Div.II – Carmela Smargiassi

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. N.82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche